

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	FOGLIO : 1 DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

a) SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di gestire un'emergenza che può verificarsi su impianti che utilizzano sostanze pericolose o depositi per lo stoccaggio delle stesse.

b) DESCRIZIONE

Le attività relative alle sostanze pericolose sono di tre tipi:

- Travaso
Costituito dall'insieme di operazioni da eseguire, se l'impianto su cui è utilizzata la sostanza prevede un rabbocco periodico.
- Stoccaggio
I cui punti sono disponibili sulla planimetria allegata a questa procedura
- Utilizzo
Costituito dall'insieme di apparecchiature che provvedono alla trasformazione o all'applicazione delle sostanze nelle varie fasi del ciclo produttivo.

c) RESPONSABILI

I responsabili interni per le emergenze sono i componenti della squadra prevenzione incendi, opportunamente coordinati dal Capoturno o dall'incaricato del Servizio Protezione e Prevenzione.

d) VALUTAZIONE

Un'emergenza grave può essere provocata da sversamenti accidentali o emissioni nocive. Di seguito sono riportate le istruzioni per la gestione di tali situazioni.

e) ALLEGATI

Planimetria "SOSTANZE PERICOLOSE".

Simboli di Pericolo, Frasi di Rischio e Consigli di Prudenza:

(Allegato 1 *Istruzione Operativa 04* del Manuale "Sistema Gestione Ambiente").

INDICE ARGOMENTI:

pag.

Identificazione	2
Evacuazione	2
Sicurezza del luogo	2
Pulizia delle perdite accidentali	2
Incendi ed esplosioni	2
Dispositivi di Protezione Individuale	3-4
Definizione di spazio confinato	5
Sicurezza elettrica	5
Protezione e operazioni per una sicura manipolazione manuale	5-6
Elementi di conformità ambientale per il "Sistema Gestione Ambiente"	6

REAZIONE IN CASO DI PERDITA ACCIDENTALE

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	FOGLIO : 2 DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

NON intraprendete azioni fisiche per fermare o controllare una perdita accidentale. Eseguire le operazioni elencate qui di seguito:

- **Identificazione** - Identificate in modo sicuro il prodotto chimico e la gravità del rischio tramite le schede di sicurezza disponibili nei reparti dove sono utilizzate le sostanze interessate all'emergenza.
- **Evacuazione** – Se è necessaria un'evacuazione, recatevi ad un'area d'incontro in base al piano di emergenza interno.
- **Sicurezza del luogo** - Potete delimitare inizialmente l'area in cui si è verificata la perdita accidentale per tenere lontano le persone.
- **Pulizia delle perdite accidentali** - se una perdita accidentale è un risultato diretto di un compito che stavate eseguendo e se il prodotto fuoriuscito è meno di 20 litri, POTETE effettuare la pulizia, se avete a disposizione e indossate i mezzi di protezione personale adeguati. In caso di condizioni diverse da quanto appena esposto, occorre confinare lo spazio circostante alla zona in cui si è verificato lo sversamento e contattare il fornitore.
- **Incendi ed esplosioni** - In questo caso, identificate le sostanze potenzialmente combustibili presenti nell'aria e la fuoriuscita di vapore tossico. Rimanete ad una distanza sicura, non esponetevi a vapori, esalazioni e fumo. Non ponetevi in una situazione di pericolo inutile.
- Informatevi su quali mezzi di protezione personale siano necessari
- Informatevi a quale sostanza siete esposti ed in quali quantità.
- Consultate la scheda del prodotto per informazioni sui mezzi di protezione consigliati.
- Determinate quali mezzi di protezione personale devono essere indossati.
- Durante la manipolazione degli agenti chimici indossate sempre guanti e occhiali protettivi.
- Durante la manipolazione di sostanze corrosive, indossate guanti resistenti, camice , stivali e maschera per la faccia con protezione per il mento.

Dispositivi di Protezione Individuale – Riferirsi alle indicazioni della scheda tecnica della sostanza.

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14 FOGLIO : 3
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

Quando indossare un respiratore antipolvere/ antinebbia

- Ogni volta in cui sapete di trovarvi in un ambiente con polvere o nebbia eccessiva
- Ogni volta in cui siete o potreste essere "fortemente esposti" a agenti chimici specifici

Non indossate un respiratore antipolvere/antinebbia come protezione contro i seguenti elementi:

- Vapori e gas
- Un'atmosfera con meno del 19,5% di ossigeno
- Polvere altamente tossica (piombo, amianto ecc.)
- Un'atmosfera che è direttamente pericolosa per la vita e la salute o contiene un'esposizione chimica altamente pericolosa.

Quando indossare un respiratore con cartucce chimiche

- Ogni volta in cui potete essere esposti ad una quantità eccessiva di vapori, gas o altre particelle aeree contaminanti

Come selezionare la giusta cartuccia chimica

- Le cartucce del respiratore sono classificate in base al tipo di chimico che viene filtrato. Alcuni esempi: vapori organici, gas acidi, ammoniaca/alcune ammine, polveri tossiche. Nonostante spesso per ogni tipo di chimico vengano usati codici con colori, le designazioni dei colori non sono standard in tutto il mondo. Leggete l'etichetta sulla cartuccia per assicurarvi di avere il tipo corretto.
- Identificate il contaminante a cui potete essere esposti.
- I respiratori a cartucce non proteggono dall'alcol!
- Quando indossate un respiratore, NON respirate, né provate MAI il contaminante dell'aria.
- Selezionate la cartuccia chimica adeguata come indicato qui di seguito:

NOTA: se non siete sicuri di quale tipo di cartucce usare, si consiglia di contattare il fornitore.

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	FOGLIO : 4 DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

Sostanza	Colore	Filtro
Particelle	Bianco	P
Gas e vapori organici (punto di ebollizione > 65°C)	Marrone	A
Gas e vapori inorganici (ad eccezione di CO)	Grigio	B
Ossido di zolfo ed altri gas acidi e vapori	Giallo	E
Ammoniaca ed altri derivati organici dell'ammoniaca	Verde	K
Gas e vapori organici (punto di ebollizione < 65°C)	Marrone	AX
Ossidi di azoto	Blu-Bianco	NO (deve incorporare il filtro P3 ed è solo monouso)
Mercurio	Rosso-bianco	Hg (deve incorporare il filtro P3 ed è per un massimo di 50 ore)
Filtri contro sostanze specifiche	Violetto Violetto – Bianco (se combinato con un filtro per particelle)	SX e contrassegnato con il nome chimico

Nota – I filtri per particelle sono disponibili in 3 classi in base alla loro capacità: P1 – bassa, P2 – media, P3 – alta. Anche i filtri per gas/vapori sono divisi in 3 classi in base alla quantità di gas o vapore che possono trattenere. I filtri della classe 1 hanno la capacità più bassa, mentre i filtri della classe 3 hanno la capacità più alta. Sono disponibili anche i filtri combinati, formati da un filtro per gas ed uno per particelle.

AVVERTENZA

Un respiratore con cartucce chimiche non protegge da un'atmosfera scarsa di ossigeno o da un'alta esposizione. Se si rileva un sapore o un odore mentre s'indossa un respiratore, allontanarsi immediatamente dall'area contaminata e controllare quanto segue:

- Il respiratore è adatto?
- La cartuccia è adatta per il tipo di contaminante?
- Occorre sostituire le cartucce?

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14 FOGLIO : 5
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

Definizione di spazio confinato

Uno spazio confinato è sostanzialmente uno spazio chiuso, delimitato da nastri segnaletici, all'interno del quale vi è un rischio ragionevolmente prevedibile di lesione grave dovuta a sostanze rischiose o a condizioni pericolose all'interno dello spazio stesso o nelle sue vicinanze, ad esempio un pozzo di drenaggio, un bollitore, una testa pozzo, un burrone, una diga, un tombino, un contenitore d'immagazzinamento o un'area delimitata con una profondità di 1,2 metri o più.

- coordinare tutte le operazioni di ingresso
- informare delle precauzioni e delle procedure che intendete seguire.
- Informare di eventuali rischi trovati o creati nello spazio.
- Bloccare e allontanare tutte le attrezzature alimentate.
- Verificare che tutte le precauzioni siano state adottate.
- Assicurarsi che il personale responsabile per le operazioni di salvataggio sia disponibile.
- Indossare mezzi di protezione personale adeguati, compresa l'imbracatura e il cavo di recupero.

Sicurezza elettrica

Solo il personale qualificato ed adeguatamente addestrato può lavorare sui componenti elettrici messi sotto tensione.

Protezione e operazioni per una sicura manipolazione manuale:

- Il carico deve essere necessariamente spostato?
- Pianificare le operazioni e le aree di lavoro per ridurre al minimo la necessità di spostare strumenti e materie.
- Il carico può essere spostato meccanicamente?

Prima di iniziare un'operazione di manipolazione manuale:

- Assicurarsi di aver valutato in modo adeguato il rischio di ciascuna operazione di manipolazione manuale e, se necessario, che sia disponibile una documentazione scritta.

	SAN DOMENICO VETRARIA S.p.A. Stabilimento di Ottaviano (NA)	Progetto AIA: Allegato Y14
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOSTANZE PERICOLOSE	FOGLIO : 6 DATA : 02/03/2020 REVISIONE: 2

- Quando possibile, utilizzare montacarichi, carrelli sollevatori a mano, piattaforme a rulli, invece di sollevare il carico.
- Non tirare, ma spingere i carrelli sollevatori con le piattaforme cariche.
- Richiedere assistenza per sollevare oggetti pesanti o poco maneggevoli.
- Pianificare un percorso il più diritto, piano e libero possibile, verso la destinazione.
- Cercare posti per una pausa lungo il percorso.
- Eliminare eventuali oggetti su cui si potrebbe inciampare.
- Per scaricare il carico, scegliere una superficie alta fino alla vita.
- Assicurarsi che l'area di scarico sia libera.
- Controllare l'oggetto da trasportare per identificare eventuali bordi ruvidi o dentellati o superfici scivolose.
- Sollevare un angolo dell'oggetto per controllarne il peso e la stabilità.
- Indossare guanti con una buona presa, scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo ed abbigliamento comodo.

Elementi di conformità ambientale per il “Sistema Gestione Ambiente”

Notifica di perdita accidentale - Comunicare al RSGA le informazioni relative ad una perdita accidentale. Se la perdita entra nelle fognie, sarà la direzione di stabilimento ad informare le autorità competenti. Fornire informazioni disponibili nelle schede per la registrazione Emergenze.

Smaltimento dei rifiuti - Fare riferimento agli standard ed alle legislazioni. Avvertire il responsabile amministrativo che deciderà sull'iter da seguire per lo smaltimento dei rifiuti.

La Direzione di stabilimento

